



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Roma, .....

Prot. n.

Allegati

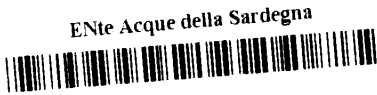
Subito nota *Sott. Gaspa*

Prot.

M\_INF-TER\_PROG  
D.G.Svil. Territorio, Programmazione,  
Progetti Internaz.  
TER\_PROG\_SEGR  
  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0001885-02/03/2011-USCITA

All'Ente acque della Sardegna  
Via Mameli, 88  
09123 Cagliari

e, p.c., Al Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione VI - Ufficio II  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma



Ente Acque della Sardegna

Codice Amministrazione:  
Prot. Generale n: 0002833 A  
Data: 08/03/2011  
Classificazione:

ENAS - CAGLIARI
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
IN ARRIVO
02 MAR 2011
ORIGINALE SAC
COPIA SPC

*Ch*

Alla Struttura Tecnica di Missione  
SEDE

Alla Direzione generale per il personale,  
il bilancio ed i servizi generali  
Divisione 9  
SEDE

OGGETTO: Legge n. 443/2001 e successive modifiche ed integrazioni.  
Delibera CIPE n. 93 del 29 settembre 2007 "Schema idrico Sardegna sud - orientale (sistema basso Flumendosa - Picocca): opere di approvvigionamento idropotabile - schema n. 39 P.R.G.A. - 2° e 3° lotto". CUP I29J04000010001  
Decreto interministeriale n. 1 dell'8 gennaio 2009.  
Schema contratto quadro di mutuo. Nulla osta.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, punto 5, del decreto interministeriale n. 1 dell'8 gennaio 2009, codesto Ente, con nota n. 6482/P del 21/05/2010, ha qui trasmesso la bozza del contratto-quadro di mutuo relativo al finanziamento indicato in oggetto, al fine del previsto nulla-osta.

La Struttura Tecnica di Missione, interessata dell'esame dal punto di vista tecnico della succitata bozza del contratto quadro di mutuo, con nota n 47286 del 19/11/2010, ha fatto presente di non avere nulla da osservare al riguardo.

Ora, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, con nota n. 14081 del 18 febbraio 2011, ha espresso il proprio nulla-osta sul citato schema di contratto di mutuo, a condizione che le clausole contrattuali vengano integrate e modificate come segue:

- all'art. 5.4, dopo le parole "alle ore 11 del" eliminare "10";

*8*



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Roma, .....

Prot. n.  
Allegati

- all'art. 5.8, dopo le parole "*e dei Trasporti*" inserire le parole "*che evidenzi gli importi erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, il piano di ammortamento, le quote di contributo annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo che sarà erogato al tasso fisso, come determinato nel presente articolo*";
- all'art. 5.13, dopo le parole "*sempre con*", inserire le parole "*l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) e*".

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle attuali condizioni del mercato e della struttura del finanziamento, il MEF ha indicato i seguenti tassi di interesse massimo applicabili, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge n. 488/1998, all'operazione di mutuo:

- limite massimo per il tasso variabile annuo pari al tasso Euribor a sei mesi come riportato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 1,00%;
- limite massimo per il tasso fisso pari al tasso per le operazioni di Interest Rate Swap (Euribor a 6 mesi vs tasso fisso) in euro a 10 anni come riportato nella pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 1,50%.

Tanto premesso, si rilascia il necessario nulla-osta sullo schema di contratto di mutuo relativo al perfezionamento dell'operazione finanziaria prevista dal citato decreto interministeriale n. 1 dell'8 gennaio 2009, condizionandolo a quanto prescritto dal Ministero dell'Economia e delle finanze con la nota sopra citata.

Il Direttore generale  
(Dott. Luciano Novella)



- all'art. 5.4, dopo le parole "alle ore 11 del" eliminare "10°";
- all'art. 5.8, dopo le parole "e dei Trasporti" inserire le parole "che evidenzia gli importi erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, il piano di ammortamento, le quote di contributo annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo che sarà erogato al tasso fisso, come determinato nel presente articolo";
- all'art. 5.13, dopo le parole "sempre con", inserire le parole "l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) e".

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle attuali condizioni del mercato e della struttura del finanziamento, si indicano di seguito i tassi di interesse massimo applicabili, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge n. 448/1998, all'operazione di mutuo:

- limite massimo per il tasso variabile annuo pari al tasso Euribor a sei mesi come riportato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 1.00 %;
- limite massimo per il tasso fisso pari al tasso per le operazioni di Interest Rate Swap (Euribor a 6 mesi vs tasso fisso) in euro a 10 anni come riportato nella pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 1.50 %.

Si segnala infine, tenuto conto della notevole volatilità che caratterizza le attuali condizioni di mercato, che, qualora i tempi tecnici non consentano di avviare e concludere tempestivamente la procedura concorsuale per l'individuazione dell'Istituto finanziatore, potrebbe essere necessario un ulteriore aggiornamento dei livelli di tasso massimo.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

*Giorgia Amadori*

40